

Codice A18050

D.D. 29 luglio 2015, n. 1853

**Determina di concessione breve di occupazione sedime demaniale con guado provvisorio sul Torrente Neirone per viabilità alternativa al Ponte della S.P. 161 in Comune di Gavi ( AL)  
RICHIEDENTE: Impresa Grandi Opere Italiane**

Vista l'istanza che l' Impresa Grandi Opere Italiane ha presentato, in data 01/07/2015, per ottenere la concessione breve di occupazione sedime demaniale con guado provvisorio sul Torrente Neirone per viabilità alternativa al Ponte della S.P. 161 in Comune di Gavi ( AL), come indicato nella documentazione tecnica;

preso atto che, con Delibera CIPE n. 80/2006 è stato approvato il Progetto Definitivo del “ Terzo Valico” di cui fa parte l'intervento di rifacimento del ponte sul Torrente Neirone, compresa la deviazione provvisoria della S.P. 161;

considerato che l'Impresa Grandi Opere Italiane ha provveduto a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria - Torino , in data 21/07/2015 ai seguenti versamenti:

- €50,00 a titolo di spese di istruttoria,
- €573,00 a titolo canone
- €1.446,00 a titolo deposito cauzionale

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto il d.Lgs n. 112/1998;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002, n. 12/2004 e n. 17/2013;
- Visto il Regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;

*determina*

di autorizzare l'Impresa Grandi Opere Italiane all'occupazione temporanea del suolo demaniale con guado provvisorio sul Torrente Neirone per viabilità alternativa al Ponte della S.P. 161 in Comune di Gavi ( AL), attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nella Delibera CIPE n. 80/2006.

La presente autorizzazione ha validità di un anno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

arch. Mauro Forno